

King of Waltz. Queen of Music 200 anni di Johann Strauss a Vienna

Quando nel 2025 Johann Strauss II, re del valzer e star mondiale, festeggerà insieme a Vienna, la regina e capitale mondiale della musica, il 200esimo anniversario della sua nascita, tutto il mondo danzerà al ritmo di tre quarti. Nella città si ascolteranno le sue melodie nelle sale da ballo e nei teatri. Al genio musicale sono dedicati progetti innovativi, dalla realtà aumentata alle prime mondiali. Strauss era infatti una vera e propria pop star della sua epoca, celebre quanto Taylor Swift ai nostri giorni. Ed è ancora attuale: le sue composizioni, che riflettono la gioia e la raffinatezza della cultura viennese, incantano il mondo intero.

Oceani e secoli non hanno frenato il successo di Johann Strauss figlio. Nel bicentenario dalla sua nascita, Vienna accenderà i riflettori su Strauss, su quella che è una delle più grandi celebrità musicali della città.

Strauss e Vienna: King and Queen

Il motto del 2025, l'anno di Strauss, è "King of Waltz. Queen of Music": già in vita Strauss era stato proclamato il Re del valzer. La sua regina è Vienna, la capitale mondiale della musica. Solo qui geni tra cui Mozart, Beethoven e Strauss hanno potuto sviluppare tutta la loro creatività. E anche oggi la vita culturale continua a vibrare. I teatri di Vienna registrano 10.000 visitatrici e visitatori a sera. Nel 2025 il Re e la Regina danzeranno insieme e in perfetta armonia il loro valzer: la superstar e la capitale della musica.

Johann Strauss rappresenta un vero e proprio fenomeno: "Il Pipistrello" è l'operetta più famosa al mondo e il "Il bel Danubio blu" è l'inno ufficiale di Vienna. In quanto parte integrante della celeberrima e sempre più fiorente Stagione dei Balli di Vienna i valzer di Strauss invogliano a danzare, e, in occasione del tradizionale Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Vienna, accompagnano anche 50 milioni di telespettatrici e telespettatori incontro al nuovo anno.

Un ventaglio di eventi nel 2025: Strauss in tutte le sue declinazioni

Nell'anno della ricorrenza Vienna diverrà un grande palcoscenico per un ricco programma tutto dedicato a Strauss. Ci sarà spazio sia per i tradizionali concerti di Johann Strauss che per sperimentazioni moderne. Saranno coinvolte le più rinomate orchestre della città e artisti di tutti i generi. Sono previste prime tutte le settimane e il calendario abbraccia dieci generi diversi, tra cui musica da concerto, teatro, performance, arte digitale e arte immersiva.

Parteciperanno tutte le principali istituzioni musicali di Vienna, tra cui Musikverein, Wiener Konzerthaus, MusikTheater an der Wien, Volksoper di Vienna e Opera di Stato di Vienna. Inoltre si potrà scoprire Strauss anche in luoghi insoliti, sia al chiuso che all'aperto, e in tutti i 23 distretti della città, ad esempio al Cimitero centrale di Vienna o alla Festa dell'Isola del Danubio. Si organizzeranno anche

giornate speciali a tema, come la Giornata del Pipistrello il 5 aprile (per la prima dell'omonima operetta) o il compleanno di Strauss il 25 ottobre.

Le varie istituzioni seguono approcci molto diversificati per affrontare Strauss. Al Museo del Teatro sarà allestita dal 4 dicembre 2024 al 23 giugno 2025 la grande mostra su Strauss "Celebrating Johann Strauss". Si possono visitare tutto l'anno la House of Strauss Vienna al Casino Zögernitz (Centro Strauss con museo e concerti, nonché sede dell'Istituto di Vienna per la ricerca su Strauss, dove si esibì anche lui stesso), l'abitazione Johann Strauss Wohnung in Praterstrasse, la Casa della Musica, che dà la possibilità di dirigere il Valzer del Danubio come "direttore d'orchestra virtuale", e la rassegna "Johann Strauss. New Dimensions" (una nuova esperienza immersiva).

Una calamita per chi visita la città è il Monumento a Johann Strauss nello Stadtpark: il "Giovannino dorato" era il monumento più fotografato di Vienna anche prima della ricorrenza. È qui che si percepisce ad esempio ciò che rende Vienna così speciale, la cosiddetta "Gemütlichkeit" viennese, fatta anche dal riappropriarsi dei propri tempi. La si respira anche nei caffè viennesi, e in molti caffè concerto un valzer di Strauss funge da perfetto sfondo musicale.

Johann Strauss II: King of Waltz

Strauss possedeva tutte le qualità che contraddistinguono ancora oggi una star: il compositore, che nacque a Vienna il 25 ottobre 1825, era popolare ai suoi tempi come nessun altro. Aveva carisma, talento, fiuto per gli affari e successo internazionale con tournée che lo condussero fino negli Stati Uniti. Strauss era un vero cosmopolita: al World Peace Festival di Boston, nel 1872, diresse un'orchestra di quasi 1.000 musicisti davanti a 50.000 persone. In Europa le tournée lo portarono in numerose località della Germania e dell'Italia, mentre gli appuntamenti estivi a Pavlovsk, nei pressi di San Pietroburgo, si ripeterono per ben undici volte. Johann Strauss tenne 63 "Promenade Concerts" al Covent Garden Theatre di Londra. E anche la Francia lo acclamò: le sue esibizioni e il suo stile alla moda fecero entusiasmare tutta Parigi all'Esposizione Universale del 1867; la sua prima operetta "La Reine Indigo" fece furore; lo si incaricò della direzione dei balli in maschera all'Opéra di Parigi e infine nel 1877, lo si nominò Cavaliere della Legione d'Onore francese.

La sua fama era immensa, in parte grazie alla rivalità con il padre Johann Strauss I, e anche per i suoi tre matrimoni il compositore era sulla bocca di tutti. Tutti amavano il "Re del Valzer", un titolo che gli era stato assegnato già in vita. Fu così influente anche perché la popolarità della sua musica non restava limitata ai circoli d'élite, ma coinvolgeva l'intera società. La musica di Strauss infatti non era popolare solo nei circoli d'élite. Tra i suoi meriti va annoverato il fatto che Johann Strauss perfezionò una cultura musicale popolare basata sulla musica da ballo, creando un'azienda a conduzione familiare ben strutturata. La madre, la moglie, i fratelli Eduard e Josef: tutti rivestivano un loro ruolo ben preciso. Da solo non sarebbe stato in grado di gestire il carico di lavoro della produzione e delle esibizioni. Johann Strauss proponeva qualità e quantità (500 componimenti di musica da ballo, 15 operette), e le sue creazioni avevano un posto centrale nella vita sociale della sua epoca. I suoi concerti e i suoi balli erano eventi popolarissimi e molto frequentati. E le sue composizioni, perfette e senza tempo, arrivavano diritte al cuore, così come ancora oggi.

Per informazioni su "King of Waltz. Queen of Music":
strauss.vienna.info (a partire dal settembre 2024)

Tutti gli eventi dedicati a Strauss sono indicati anche al sito indicato e nel database eventi dell'Ente per il Turismo di Vienna all'indirizzo events.wien.info.

Fatti e cifre

“Vienna: Queen of Music”

- 3 teatri dell'Opera
 - Opera di Stato di Vienna con spettacoli 300 giorni all'anno e il più vasto repertorio al mondo
 - Volksoper di Vienna principale palcoscenico dedicato all'operetta
 - MusikTheater an der Wien
- Tipicamente viennese: a Vienna si preferisce la cultura al calcio – i teatri di Vienna tutte le sere offrono posto a ben 10.000 persone
- Tutti gli anni 2.000 ore di divertimento sulle piste da ballo in occasione dei 450 balli nella Stagione dei Balli di Vienna (fonte: www.wko.at/wien/news/ballsaison-2023--die-liebe-zu-den-baellen-bleibt-auf-hohem-ni)
- La Stagione dei Balli 2023/24: 560.000 partecipanti, 30.000 dei quali turisti e turiste; fatturato: 185 milioni di euro (fonte: www.wko.at/wien/news/ballsaison-sprengt-alle-rekorde)
- L'unica abitazione di Mozart conservatasi, al Mozarthaus Vienna
-
- Non c'è altra città che abbia ospitato così tanti compositori: Mozart, Mahler, Haydn, Beethoven, Strauss, Schubert...
- Concerto di Capodanno dell'Orchestra Filarmonica di Vienna: un pubblico di 50 milioni in 91 Paesi diversi (fonte: EBU-Report febbraio 2024)
- Piccoli Cantori di Vienna: la più antica boy band del mondo (dal 1498), dal 2017 Patrimonio culturale dell'Umanità UNESCO. Ben cento coristi attivi formano quattro cori da concerto, che si esibiscono tutti gli anni in 300 concerti di fronte a un pubblico di quasi mezzo milione di spettatori (fonte: wsk.at/ueber_uns/biografie)
- Die mdw, l'Università di Musica e Arti performative di Vienna, è al quarto posto nella classifica QS University Ranking 2023 (fonte: www.topuniversities.com/university-subject-rankings/performing-arts)
- “Elisabeth”, il musical in lingua tedesca di maggior successo, con undici milioni di spettatrici e spettatori in dodici diversi Paesi (fonte: Vereinigte Bühnen Wien, www.musicalvienna.at/de/spielplan-und-tickets/spielplan/production/919/ELISABETH-Konzertante-Auffuehrung)
- La Canzone Viennese, una specialità tutta locale: Vienna è l'unica città con un proprio genere musicale

- La Festa dell'Isola del Danubio: il più grande festival all'aperto in Europa ad ingresso gratuito (fonte: www.ots.at/presseaussendung/OTS_20220525_OTS0130/alles-zum-dif22-4-areas-14-inseln-11-buehnen-600-stunden-acts)
- Il Festival del Film in piazza Rathausplatz: il maggiore festival europeo della cultura e della gastronomia, che attira oltre 700.000 persone all'anno (fonte: www.filmfestival-rathausplatz.at)
- ImPulsTanz: il maggiore festival europeo di danza contemporanea (fonte: www.impulstanz.com)
- 640 fra bar, sale da ballo, discoteche (fonte: Wirtschaftskammer Wien, Statistica annuale 2022)

Anche dall'esterno Vienna è considerata un'eccezionale città della musica: con una percentuale del 24% la “partecipazione a eventi musicali” è al decimo posto tra le attività preferite di chi visita la città (fonte: sondaggio tra visitatrici e visitatori T-MonA 2022/2023)